



*Ordinanza sindacale n. 03 del 26.07.2024*

## **Oggetto: Misure per la limitazione dell'utilizzo di acqua potabile nell'ambito del territorio del Comune di Sant'Ilario dello Jonio.**

### **Premesso:**

- che le precipitazioni piovose sono state molto scarse, con livelli largamente inferiori alle medie stagionali;
- che tale situazione ha determinato una considerevole riduzione delle risorse idriche evidenziata da uno stato siccitoso;

### **Tenuto conto:**

- che il D.P.C.M. 4 marzo 1996, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n.62 del 14.03.1996, recante disposizioni in materia di risorse idriche, in particolare al punto 8.2.10 stabilisce che in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli usi non essenziali;
- che per fronteggiare eventuali crisi idriche, è indispensabile che alle attività di previsione, monitoraggio e preannuncio siano affiancate incisive ed efficaci azioni di prevenzione, contrasto e mitigazione, che se pianificate per tempo, possono ridurre in modo significativo i possibili effetti delle eventuali crisi idriche sulla popolazione, sulle colture agricole e sul sistema produttivo;
- che l'art.50, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000(TUEL) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di Legge;
- che il successivo comma 5, modificato dall'art.8 comma 1, lett. a), del decreto legge 20 febbraio 2017 n.14, come convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 2017, n. 48, prevede che "in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale il quale, le adotta anche in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana.

### **Considerato:**

- che le previsioni meteo a medio termine inducono il prefigurarsi uno scenario di completa assenza di precipitazioni;
- che tale situazione determina una condizione di stato siccitoso e di relativa emergenza in ordine alla disponibilità delle risorse idriche per esigenze primarie;

### **Vista:**

- la nota della Prefettura di Reggio Calabria prot. n. 5009/2024 avente ad oggetto "*Adozione di misure a contenimento dell'utilizzo improprio dell'acqua*";

### **Rilevata:**

La necessità ed urgenza di adottare una serie di misure di carattere straordinario finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili per garantire a tutti i cittadini di potere soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico ed igienico;



**Atteso:**

- che l'art.98 del D. Lgs. n.152/2006 prevede che coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi e che, pertanto, tale elemento costituisce riferimento per l'adozione di comportamenti responsabili da parte dei cittadini e dei soggetti comunque transitanti o operanti nel territorio del Comune;

**Considerato, pertanto:**

- che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli per la cittadinanza sotto il profilo igienico-sanitario;
- che, in particolare, risulta necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad assicurare l'immediata e tempestiva tutela di interessi pubblici, quale la tutela della salute correlata alla piena disponibilità ed al corretto uso delle risorse idriche, che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;
- che i provvedimenti sono funzionalizzati a limitare il consumo improprio dell'acqua potabile, per consentire la gestione ottimale della risorsa per i principali usi connessi ad esigenze primarie;
- che tali procedimenti sono destinati ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne rendono necessaria l'adozione;

**Tenuto conto:**

- che, per la particolare urgenza di procedere e per la portata generale del procedimento esso non è assoggettato alla comunicazione di avvio del procedimento prevista dalla L.241/1990, ma per gli elementi dallo disciplinato è necessario provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

**Visto** l'art.50 del D. Lgs.n.267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Locale in materia sanitaria;

**Visto** l'art.32 della L. n.833/1978, che assegna al Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale le competenze per la emanazione di procedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica;

**ORDINA**

- ***che a decorrere dalla data odierna e fino a tutto il 15.09.2024, senza limite di orario, è fatto divieto all'utilizzo dell'acqua potabile, proveniente da pubblici acquedotti per finalità diverse dalle normali necessità domestiche e produttive*** (a titolo esemplificativo innaffiamento di giardini, orti, campi da calcio con manto erboso e giardini, lavaggio domestico di auto e motoveicoli, riempimento anche parziale di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino e funzionamento di fontanelle a getto continuo non dotate di sistema di ricircolo d'acqua etc);

**DISPONE**

che le misure stabilite nel presente provvedimento abbiano efficacia dal momento della sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sino al 15.09.2024, come sopra meglio precisato, fatto salvo il potere dell'organo adottante di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonché fatta salva l'insorgenza di situazioni determinanti differente valutazione degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere;



COMUNE DI SANT'ILARIO DELLO JONIO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

### **INVITA**

tutti i cittadini ed i soggetti frequentatori o comunque operanti nel territorio del Comune di Sant'Ilario dello Jonio ad adottare ogni comportamento utile al contenimento dei consumi dell'acqua potabile, secondo quanto previsto dall'art.98 del D. Lgs. n.152/2006;

### **demanda**

alla Polizia Locale la verifica dell'osservanza del presente provvedimento, nei termini da esso previsto nonché a tutte le FF.OO per quanto di eventuale competenza;

### **AVVERTE**

- che la violazione di quanto disposto nel presente provvedimento comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 c.p., l'esecuzione d'ufficio a spese del/dei soggetto/i trasgressore/i;
- che le sanzioni saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito i dei siti dove avranno luogo le violazioni a quanto disposto dal presente procedimento;
- che in caso di sopravvenuti mutamenti delle condizioni meteo- climatiche comportanti significativi mutamenti dell'attuale fenomeno siccitoso ed una maggiore disponibilità della risorsa idrica, la presente ordinanza potrà essere anticipatamente revocata;

### **informa**

inoltre che, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. della Calabria o il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di 60 e 120

Dispone di trasmettere la seguente ordinanza ai soggetti sottoelencati:

- Prefettura di Reggio Calabria;
- Stazione Carabinieri di Sant'Ilario dello Jonio;
- Commissariato P.S. di Bovalino;
- Polizia Locale di Sant'Ilario dello Jonio.

Dalla residenza municipale, 26.07.2024

IL SINDACO

*Ing. Pasquale Brizzi*